	SCHEDA DI SICUREZZA		
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%	Edizione:	01
		Revisione:	00
		Data compilazione:	16/03/2020

CONFORME AL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 E S.M.I.

**SEZIONE 1
IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA**

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%
Codice prodotto:	

1.2. Usi identificati pertinenti della miscela ed usi sconsigliati

Uso/i pertinenti:	<p>Disinfettante per uso esterno. In caso di applicazione sulle mani: distribuire sul palmo in modo da coprire tutta la superficie e strofinare fino ad asciugatura completa.</p> <p>Vedere anche: https://www.who.int/gpsc/information_centre/handrub-formulations/en/</p>
Uso/i sconsigliati:	Ogni altro uso.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore:	<p>AGENZIA INDUSTRIE DIFESA STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MILITARE</p> <p>Indirizzo Via Reginaldo Giuliani, 201 Firenze Telefono 055 45561</p>
Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza: scfm@farmaceuticomilitare.it	

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni di Firenze Tel: (+39) 055 7947 819
--



**SEZIONE 2
IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1 Classificazione della miscela

Il prodotto è classificato come pericoloso in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008. Ulteriori informazioni riguardanti i pericoli per la sicurezza, la salute e/o l'ambiente sono riportati alle sezioni 9, 11 e 12 della presente scheda.

CLASSIFICAZIONE IN ACCORDO CON IL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008:

<i>Classe di pericolo</i>	<i>Categoria di pericolo</i>	<i>Indicazioni di pericolo</i>
Flam. Liq.	2	H225
Eye Irrit.	2	H319

 	SCHEDA DI SICUREZZA		
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%	Edizione:	01
		Revisione:	00
		Data compilazione:	16/03/2020

Vedere sezione 16 per le indicazioni di pericolo.


Principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente:

Liquido e vapore facilmente infiammabili.

Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

ETICHETTATURA IN ACCORDO CON IL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008.

Pittogramma(i) di pericolo:	
Avvertenza:	Pericolo
Indicazione(i) di pericolo:	H225, H319
Consigli di prudenza:	<p>P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.</p> <p>P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.</p> <p>P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.</p> <p>P337 + P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.</p> <p>P403 + P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.</p> <p>P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.</p>
Informazioni supplementari:	Nessuna.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.


2.3 Altri pericoli

I componenti della miscela soddisfano/non soddisfano i criteri PBT o vPvB.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componenti:

Nome della sostanza	Numero CAS	Numero EC	Concentrazione (% p/p)	Classificazione (1272/2008/CE)
Etanolo Numero di registrazione REACH: 01-2119457610-43-XXXX Index n. 603-002-00-5	64-17-5	200-578-6	75 - 85	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 <u>Limiti di Concentrazione Specifici:</u> Eye Irrit. 2; H319: ≥ 50%

	SCHEDA DI SICUREZZA		
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%	Edizione:	01
		Revisione:	00
		Data compilazione:	16/03/2020

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>Contatto con gli occhi:</i>	Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.
<i>Contatto con la pelle:</i>	Togliere tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare l'area interessata con sapone o detergente delicato. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
<i>Inalazione:</i>	Evitare di respirare vapori o aerosol che possono essere generati dalla manipolazione del prodotto. Spostare immediatamente la persona dall'area esposta all'aria aperta. Consultare un medico in caso di sintomi avversi.
<i>Ingestione:</i>	In caso di ingestione e se la vittima è cosciente e vigile lavare la bocca con acqua. Trattare sintomaticamente e fornire supporto. Consultare un medico in caso di sintomi avversi.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori è prevista in accordo con l'Articolo 10 della Direttiva 98/24/CE (Titolo IX del DLgs. 81/2008), in funzione della natura del rischio.

In caso di inalazione si raccomanda aria fresca e riposo. In caso di effetti avversi consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle, prima sciacquare abbondantemente con acqua per alcuni minuti, poi, in caso di reazione avversa persistente, consultare un medico.

In caso di ingestione non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e, nel caso si manifestino sintomi avversi, consultare un medico.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO


5.1 Mezzi di estinzione

<i>Mezzi di estinzione idonei:</i>	CO ₂ , schiuma, polveri chimiche, acqua nebulizzata.
<i>Mezzi di estinzione NON idonei:</i>	Non usare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Per decomposizione termica si possono sviluppare ossidi di carbonio e fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

	SCHEDA DI SICUREZZA		
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%	Edizione:	01
		Revisione:	00
		Data compilazione:	16/03/2020

<i>Raccomandazioni su misure di protezione:</i>	Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getti d'acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se questo può essere fatto in modo sicuro.
<i>Dispositivi di Protezione Speciale per gli addetti all'estinzione incendi:</i>	Non cercare di estinguere il fuoco senza l'utilizzo di un apparecchio respiratorio autonomo (SCBA) e di indumenti protettivi adeguati. Indossare stivali, guanti, tute, protezione occhi e volto, respiratori idonei, conformi alle pertinenti norme UNI/EN.

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<i>Per chi non interviene direttamente:</i>	Rimuovere tutte le possibili fonti di accensione, predisporre una adeguata ventilazione, evacuare il personale in aree di sicurezza. Non fumare. Indossare appropriati dispositivi di protezione (indumenti di protezione adatti, scarpe in gomma, guanti in gomma o polietilene, occhiali di protezione; (vedi sezione 8) per ridurre al minimo l'esposizione al prodotto. Se, a seguito della valutazione del rischio, si ritiene opportuno adottare dispositivi di protezione per le vie respiratorie, usare maschere con filtro adatto.
<i>Per chi interviene direttamente:</i>	Arrestare la fuoriuscita, se è possibile farlo in modo sicuro. Indossare appropriati dispositivi di protezione (vd. Sezione 8) per ridurre al minimo l'esposizione al prodotto.

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o sversamenti, evitare che la miscela raggiunga corsi d'acqua, reti fognarie, acque sotterranee. Assicurare una buona ventilazione. Se la miscela è defluita in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica


Arrestare la fuoriuscita il più possibile, indossando un equipaggiamento protettivo adeguato. Contenere gli sversamenti di piccole quantità di prodotto con materiale assorbente inerte (sabbia, segatura, farina fossile, leganti universali). Mettere in un contenitore pulito il materiale raccolto e smaltirlo in accordo con la normativa in materia di rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

	SCHEDA DI SICUREZZA		
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%	Edizione:	01
		Revisione:	00
		Data compilazione:	16/03/2020

<i>Raccomandazioni per la manipolazione:</i>	<p>Manipolare in locale ben ventilato, lontano da fiamme e scintille e tutte le fonti di ignizione.</p> <p>Tenere il prodotto lontano dagli scarichi fognari, dalle acque di superficie e dalle falde sotterranee. Evitare il contatto con materiali incompatibili. Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione. Utilizzare utensili antiscintillamento. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.</p> <p>Evitare il contatto diretto con il preparato e l'inalazione di eventuali vapori. Indossare appropriati Dispositivi di Protezione Individuale (vedi sezione 8).</p>
<i>Raccomandazioni di igiene professionale:</i>	<p>Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani con acqua e sapone dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone di ristoro.</p>

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare separatamente da comburenti, acidi, basi, perossidi e lontano da fonti di ignizione (cariche elettrostatiche comprese); valutare e controllare l'eventuale generazione di atmosfere esplosive. Conservare nei contenitori originali, ben chiusi ed etichettati con il nome del prodotto, in luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di accensione. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Evitare l'esposizione alla luce e proteggere dall'umidità. Conservare lontano da materiali incompatibili. Anche i contenitori vuoti possono essere pericolosi, in quanto possono trattenere residui di prodotto. Ventilazione del locale: locale ben ventilato. Mantenere lontano da cibo e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Non sono richiesti provvedimenti particolari.



SEZIONE 8 CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1. Parametri di controllo

<i>Valori limite comunitari di esposizione professionale:</i>	Non disponibili		
<i>Altri valori limite nazionali di esposizione professionale:</i>	Etanolo	Valore limite – 8 ore	Valore limite – a breve termine
	ACGIH (2008) Upper respiratory tract Irritant; A3 – Confirmed Animal Carcinogen with Unknown Relevance to Humans		1000 ppm
<i>Valori limite biologici comunitari:</i>	Non disponibili		
<i>Altri valori limite biologici nazionali:</i>	Non disponibili		

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Etanolo

 	SCHEDA DI SICUREZZA			
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%		Edizione:	01
			Revisione:	00
			Data compilazione:	16/03/2020

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Esposizione Lungo termine		Esposizione Breve termine		Esposizione Lungo termine		Esposizione Breve termine	
	Effetti Sistemici	Effetti Locali	Effetti Sistemici	Effetti Locali	Effetti Sistemici	Effetti Locali	Effetti Sistemici	Effetti Locali
Orale (mg/kg bw/day)	-	-	-	-	87 mg/kg bw/day	-	No hazard identified	-
Dermale (mg/kg bw/day)	343 mg/kg bw/day	No hazard identified	No hazard identified	No hazard identified	206 mg/kg bw/day	No hazard identified	No hazard identified	No hazard identified
Inalazione (mg/m ³)	950 mg/m ³	No hazard identified	No hazard identified	No hazard identified	114 mg/m ³	No hazard identified	No hazard identified	950 mg/m ³

CONCENTRAZIONE PREVEDIBILE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

Etanolo

PNEC							
Acqua dolce	Acqua di mare	Acqua (rilasci intermittenti)	Impianto di trattamento fanghi	Sedimenti d'acqua dolce	Sedimenti marini	Suolo	Predatori (avvelenamento secondario)
960 µg/L	790 µg/L	2.75 mg/L (freshwater)	580 mg/L	3.6 mg/kg sediment dw	2.9 mg/kg sediment dw	630 µg/kg soil dw	380 - 720 mg/kg food

Procedure di monitoraggio raccomandate:

La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. CONTROLLI TECNICI IDONEI


Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

8.2.2. MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla sostanza con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

Protezione degli occhi/volto: Per ridurre al minimo il contatto con gli occhi, indossare occhiali di sicurezza secondo la norma EN 166; schermo facciale.

Protezione delle mani: Indossare guanti resistenti, conformi alle pertinenti norme UNI EN. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, e le condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto). L'utilizzo di una crema adeguata può contribuire a impedire la secchezza della cute. Lavare accuratamente con acqua e sapone le mani ed altre aree cutanee esposte.

	SCHEDA DI SICUREZZA		
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%	Edizione:	01
		Revisione:	00
		Data compilazione:	16/03/2020

Altro, protezione del corpo	Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione.
Protezione respiratoria:	Adottare dispositivi di protezione per le vie respiratorie, usare maschere con filtro adatto, conformi alle pertinenti norme UNI EN.
Pericoli termici:	Valutare eventuali Dispositivi di Protezione Individuale in base agli usi specifici della miscela.


8.2.3. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Evitare la dispersione nell'ambiente.

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto (stato fisico e colore):	Liquido limpido, incolore
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non disponibile
pH:	Non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile <i>Etanolo: -114.1°C</i>
Punto di ebollizione ed intervallo di ebollizione:	> 35 °C <i>Etanolo: 78 °C</i>
Punto di infiammabilità:	< 23 °C <i>Etanolo: 13 °C</i>
Tasso di evaporazione:	Non disponibile
Inflammabilità (solidi, gas):	Non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Non disponibile
Tensione di vapore:	Non disponibile <i>Etanolo: 5.85 kP (a 20°C)</i>
Densità di vapore:	Non disponibile
Densità relativa:	Non disponibile <i>Etanolo: 790 kg/m³ (a 20°C)</i>
Solubilità in acqua:	Miscibilità completa in acqua
Solubilità in solventi organici:	Miscibile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (Log Kow):	Non disponibile <i>Etanolo: -0.35 (a 20°C)</i>
Temperatura autoaccensione:	di Non disponibile <i>Etanolo: 363-425°C</i>
Temperatura decomposizione:	di Non disponibile
Viscosità:	Non disponibile <i>Etanolo: 1.2 mPa·s (a 20°C) (viscosità dinamica)</i>
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo, tuttavia aria e vapori possono formare una miscela esplosiva.
Proprietà ossidanti:	La miscela non dovrebbe presentare proprietà ossidanti.

	SCHEDA DI SICUREZZA		
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%	Edizione:	01
		Revisione:	00
		Data compilazione:	16/03/2020

9.2. Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

La miscela non è considerata reattiva alle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ben ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In normali condizioni di utilizzo non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano dalle alte temperature, da fonti di ignizione, dall'acqua, dall'umidità e dalla luce.

10.5. Materiali incompatibili

Comburenti, acidi, basi, perossidi, fonti di ignizione, metalli alcalini, ossidi alcalini, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi


Per riscaldamento ad elevate temperature si decompone liberando fumi e gas tossici di CO_x.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

Dermale: In caso di contatto ripetuto e prolungato, può provocare irritazione cutanea.
 Orale: Può causare effetti negativi se ingerito.
 Inalatoria: Può causare effetti negativi se inalato.
 Contatto con gli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

	SCHEDA DI SICUREZZA	
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%	
	Edizione:	01
	Revisione:	00
	Data compilazione:	16/03/2020

Informazioni sulla tossicocinetica (Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo, Escrezione):

L'etanolo non ha potenziale di bioaccumulo. Ha un assorbimento cutaneo pari al 90%, dermale pari al 21% e inalatorio pari al 75% ⁽¹⁾.

Tossicità acuta:	Non classificato, sulla base dei dati disponibili.	
Orale:	DL50 (topo) 8 300 mg/kg bw	Etanolo ⁽¹⁾
Dermale:	DL50 > 18 800 mg/L	Etanolo ⁽¹⁾
Inalatoria:	CL50 (ratto) 51 mg/L/4h	Etanolo ⁽¹⁾

Corrosione/Irritazione cutanea: Non classificato, sulla base dei dati disponibili.
L'etanolo non è irritante per la pelle ⁽¹⁾.

Gravi danni oculari/irritazione oculari: L'etanolo è irritante per gli occhi ⁽¹⁾.


Sensibilizzazione: Non classificato, sulla base dei dati disponibili.

Cutanea:	L'etanolo non è sensibilizzante per la pelle ⁽¹⁾ .
Respiratoria:	Dato non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato, sulla base dei dati disponibili.
Non vi sono prove significative che l'etanolo sia genotossico in base ai criteri applicati normalmente ai fini della classificazione e dell'etichettatura, quando:
1) sono esclusi i dati applicabili solo al consumo pesante di bevande alcoliche,
2) sono prese in considerazione le dosi limite normalmente applicate negli studi orientativi e 3) sono ammesse confusioni dovute ad altri effetti tossici associati a dosi molto elevate. ⁽¹⁾.

Tossicità per riproduzione: Non classificato, sulla base dei dati disponibili.
Nel complesso, si può concludere che gli effetti negativi del trattamento con etanolo si osservano solo a dosi molto elevate, rilevanti solo per il consumo orale deliberato e ripetuto di etanolo ⁽¹⁾.

Cancerogenicità: Non classificato, sulla base dei dati disponibili.
Non vi sono prove significative che giustifichino una classificazione dell'etanolo per la cancerogenesi nel contesto delle pertinenti norme di classificazione ed etichettatura per le sostanze chimiche ⁽¹⁾.

	SCHEDA DI SICUREZZA		
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%	Edizione:	01
		Revisione:	00
		Data compilazione:	16/03/2020

STOT - esposizione singola:

Non classificato, sulla base dei dati disponibili.

Gli effetti acuti dell'etanolo nell'uomo si osservano solo ad alte concentrazioni e sono sottili. Non sono considerati sufficienti per innescare una classificazione STOT (SE) ⁽¹⁾.

STOT – esposizione ripetuta:

Non classificato, sulla base dei dati disponibili.

Effetti avversi a seguito di esposizione all'etanolo sono stati osservati solo a dosi estremamente elevate.

NOAEL (orale, topo): 9 400 mg/kg bw (dose totale).

NOAEC (inalazione, ratto): 6.66 mg/L aria

NOAEC (inalazione, topo): 1.3 mg/L aria

NOAEC (inalazione, scimmia): 13 mg/m³ aria

NOEC (inalazione, ratto): 130 mg/m³ aria

NOEC (inalazione, topo): 130 mg/m³ aria ⁽¹⁾.

Pericolo in caso di aspirazione:

Dato non disponibile.

Ragione della mancata classificazione:

La mancata classificazione della miscela in una determinata classe di pericolo è dovuta alla mancanza di dati, alla disponibilità di informazioni, dati inconcludenti o non sufficienti per la classificazione secondo i criteri stabiliti nelle normative citate nella presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità

Tossicità acuta/cronica - pesci: CL50 (96 ore, trota iridea (*Salmo gairdneri*)): 11,2 g/L Etanolo ⁽¹⁾
NOEC (simile all'OECD TG 212): 250 mg/L

Tossicità acuta/cronica – CE50 (48 ore, protocollo ASTM, *Ceriodaphnia dubia*): 5 012 Etanolo ⁽¹⁾
crostacei: mg/L
NOEC (10 giorni, studio di riproduzione su invertebrati, *Daphnia magna*): 9.6 mg/L

Tossicità acuta/cronica - EC50 (7 giorni, Lemna gibba e Lemna minor): 4 432 mg/L Etanolo ⁽¹⁾
alghe: NOEC (7 giorni, Lemna gibba e Lemna minor): 280 mg/L


Tossicità per i microrganismi e CE50 per i microorganismi: 5 800 mg/L Etanolo ⁽¹⁾
macrorganismi del suolo:

Tossicità per uccelli, api, Nel complesso, l'etanolo può essere considerato di tossicità Etanolo ⁽¹⁾
piante: molto bassa per le piante.

12.2. Persistenza e degradabilità

L'etanolo è rapidamente biodegradabile, ma resistente all'idrolisi ⁽¹⁾.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

	SCHEDA DI SICUREZZA		
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%	Edizione:	01
		Revisione:	00
		Data compilazione:	16/03/2020

L'etanolo ha un basso potenziale di bioaccumulo ⁽¹⁾.

12.4. Mobilità nel suolo

Per l'etanolo è disponibile un valore sperimentale di logKoc pari a 0.2 ⁽¹⁾.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Gli ingredienti della miscela non sono PBT/vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi.


SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO


13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rispettare le legislazioni locali e nazionali relative allo smaltimento rifiuti e le disposizioni locali e comunitarie in materia di riciclo dei rifiuti. I rifiuti generati a seguito dell'utilizzo del prodotto, i residui o le fuoriuscite accidentali devono essere smaltiti secondo le disposizioni delle leggi nazionali o locali.

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto classificato in accordo con i regolamenti **RID/ADR, IMO/IMDG, ICAO/IATA:**

Numero ONU:	1170		
Pittogramma:			
ADR (Trasporto su strada)		(RID) Trasporto su ferrovia	
Designazione ufficiale di trasporto:	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)	Designazione ufficiale di trasporto:	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
Classe ADR:	3	Classe RID:	3
Gruppo di Imballaggio:	II	Gruppo di Imballaggio:	II
Codice di classificazione:	F1	Codice di classificazione:	F1
Etichetta ADR:	3	Etichetta RID:	3
Quantità limitate (QL):	1 L	Quantità limitate (QL):	1 L
N° identificazione del pericolo:	33	N° identificazione del pericolo:	33
Codice di restrizione galleria:	(D/E)		

	SCHEDA DI SICUREZZA		
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%	Edizione:	01
		Revisione:	00
		Data compilazione:	16/03/2020

IMDG (Trasporto via mare)		IATA (Trasporto aereo)	
Designazione ufficiale di trasporto:	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)	Designazione ufficiale di trasporto:	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
Classe IMDG:	3	Classe IATA:	3
Gruppo di Imballaggio:	II	Gruppo di Imballaggio:	II
Quantità limitate (QL):	1 L	Etichetta IATA:	Liquido Infiammabile
EmS:	F-E, S-D	Codice ERG:	3L
Inquinante marino:	NO	Istruzioni per l'imballaggio:	Passeggeri e cargo: (QUANTITA' LIMITATA) P.I.: Y341; quantità max netta/imballaggio: 1 L; Passeggeri e cargo: P.I.: 353; quantità max netta/imballaggio: 5 L; Solo cargo: P.I.: 364; quantità max netta/imballaggio: 60 L.
		Disposizioni speciali:	A3

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (G.U. L 183, 29/06/1989 P. 0001 – 0008) e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

Direttiva 98/24/CE del Consiglio, del 7 aprile 1998, sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) G.U. L 131, 05/05/1998 P. 0011 – 0023.

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del parlamento europeo e del consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.


DPR n. 392/1998 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla produzione e di autorizzazione all'immissione in commercio di presidi medico-chirurgici.

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio (Seveso III):

Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di

Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
5 000	50 000

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

	SCHEDA DI SICUREZZA		
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%	Edizione:	01
		Revisione:	00
		Data compilazione:	16/03/2020

Restrizioni d'uso: No
Sostanza(e) in Autorizzazione: No

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non effettuata.

**SEZIONE 16
ALTRE INFORMAZIONI**

Revisioni:


<i>REV</i>	<i>Motivazione</i>	<i>Data</i>
00 Prima edizione		16/03/2020

Fonti bibliografiche:

- ⁽¹⁾ Banca dati ECHA delle sostanze registrate: propan-2-ol. Disponibile al link: <https://echa.europa.eu/brief-profile/-/briefprofile/100.000.526>.

Abbreviazioni e acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BEI: Indici di esposizione biologica
CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
CLP: Classification, Labelling and Packaging
DNEL: livello derivato senza effetto
EC50: concentrazione effettiva mediana associata a 50% risposta
EC50: concentrazione effettiva mediana associata a 100% risposta
EINECS: Inventario Europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose
LC50: concentrazione letale per il 50% di una popolazione
LD50: dose letale per il 50% di una popolazione
LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
NOEC: concentrazione senza effetti osservati
DPI : Dispositivo di protezione individuale
PBT: sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetti
RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
STA: Stima della Tossicità Acuta

	SCHEDA DI SICUREZZA		
	Soluzione Idroalcolica 75% - 85%	Edizione:	01
		Revisione:	00
		Data compilazione:	16/03/2020

TLV/TWA: concentrazione limite, calcolata come media ponderata nel tempo

vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Testo completo delle Indicazioni di Pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Informazioni sull'addestramento:

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/EC e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Classificazione e procedura utilizzata per derivare la classificazione della miscela secondo il Regolamento (CE) 1272/2008:

Classificazione:	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Caratteristiche fisico-chimiche della miscela, in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008.
Eye Irrit. 2, H319	Metodo dell'additività e limiti generici di concentrazione, in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. È responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni sopra riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.